

Codice A1908A

D.D. 26 novembre 2019, n. 661

L.R. 34/2008 e s.m.i. Approvazione del Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura"- 2019. Approvazione schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività inerenti la gestione del Bando. Imp. sul cap. 114826 del Bilancio regionale di previsione 2019-2021, di Euro 76.921,63, per la copertura oneri di Finpiemonte.

Con proprio atto n. 59-2966 del 28.11.2011 la Giunta regionale in applicazione dell'art. 8, comma 1 e dell'art. 11, comma 1 della L.R. n. 34/2004 approvava i contenuti essenziali della misura denominata "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", finalizzata ad agevolare tali acquisizioni e derivante dall'integrazione fra:

- la misura 2.3 - Fondo per l'acquisizione di aziende in crisi, di unità produttive chiuse o a rischio di chiusura - già prevista dal Programma 2011/2015 per le attività produttive;
- un'apposita linea di finanziamento, a gestione unitaria regionale (Direzione regionale Attività produttive e Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro), finalizzata ad incentivare l'assunzione di personale da parte delle imprese medesime;

individuando quale soggetto gestore della suddetta misura Finpiemonte S.p.A (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) e stabilendo in € 6.850.000,00 la dotazione finanziaria iniziale della misura sopra citata.

Con la D.G.R n. 14-2418 del 16/11/2015 "*Modifiche ed integrazioni alla misura Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri*", la Giunta regionale ha approvato i nuovi criteri (inclusi nell'Allegato A della citata D.G.R.) di attuazione della Misura 2.3 del "Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2011/2015", dando mandato alla Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale" (per la Linea Investimenti) e alla Direzione "Coesione sociale" (per la Linea Occupazione) all'adozione di tutti gli atti conseguenti e necessari all'attuazione della suddetta Misura.

Sulla base dei criteri definiti nella deliberazione sopra indicata, con successiva determinazione dirigenziale n. 33 del 22/01/2016 è stato approvato il bando regionale "*Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*", con una dotazione finanziaria pari ad euro 4.546.553,48, di cui euro 3.365.209,00 per il sostegno agli Investimenti ed euro 1.181.344,48 per gli Incentivi all'occupazione.

Con determinazione dirigenziale n. 588 del 6/10/2016 si è introdotta una semplificazione formale della procedura di approvazione e concessione dell'agevolazione e proceduto alla revisione di alcuni codici "ATECO 2007".

Considerato che:

- con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 33 del 22/01/2016 il bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" è stato attivato a partire da febbraio 2016 ed è stato chiuso il 30 giugno 2017;
- sono ancora disponibili risorse finanziarie derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell'ambito delle precedenti edizioni del bando in oggetto, per un ammontare complessivo di € 3.400.955,00, di cui € 2.529.104,83 per la parte Investimenti e € 871.850,17 per la parte Occupazione, come comunicato da Finpiemonte S.p.A. Lett. Prot. n. 107447/A1908A del 19/11/2019 e pertanto a valere sulle risorse a suo tempo assegnate con D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015;

- il regime di aiuto su cui è basata la concessione del contributo previsto dal bando è stato esentato ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria, pubblicato sulla GUUE L.187 del 26/06/2014) ed è stato identificato dalla procedura con il n. SA.44396 (2016/X);
- detto Regolamento (UE) n. 651/2014 è stato modificato dal Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE L 156 del 20 giugno 2016);
- in relazione alla suddetta modifica è stata emanata la Nota della Commissione Europea DG Concorrenza del 5 luglio 2017 COMP/H1/KTo-KDM-YC/D(2017) – 063645 “*Introduzione alle nuove disposizioni contro la delocalizzazione nei regimi di aiuti a finalità regionale agli investimenti nel quadro del regolamento generale di esenzione per categoria*”, che impone di modificare tutti i regimi di aiuti a finalità regionale agli investimenti attuati in base al regolamento generale di esenzione per categoria per tener conto delle norme introdotte dal Regolamento (UE) 2017/1084 entro sei mesi dall'entrata in vigore di tale regolamento contro la delocalizzazione (ossia l'articolo 14, paragrafo 16, e l'articolo 2, punto 61 bis);
- con determinazione dirigenziale n. 707 del 28/12/2017 si è provveduto alla modifica del regime di aiuto SA.44396 (2016/X) - Bando “*interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*”, in ottemperanza della citata Nota della Commissione. La modifica del regime è stata comunicata alla Commissione europea tramite il sistema SANI II il quale ha assegnato il numero di aiuto SA.50061(2018/X): ne consegue che i contributi a valere sul Bando oggetto della presente determinazione saranno concessi sul predetto regime di aiuto la cui validità è fissata al 31 dicembre 2020;
- è stato approvato il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87 “*Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese*” (GU Serie Generale n. 161 del 13-07-2018), convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186).

Con determinazione dirigenziale n. 492 del 16/08/2016 si affidavano a Finpiemonte S.p.A. (ente in house della Regione istituito con L.R. n. 17/2007, di seguito Finpiemonte) le attività di gestione del Bando “*Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*” (contratto rep. n. 348 del 14 novembre 2016, con scadenza il 31/12/2021), ripartendo le attività tra le due Direzioni a cui era affidata la gestione del Bando medesimo, ed in particolare con copertura dei costi in misura pari all’80% in capo alla Direzione Competitività del Sistema regionale e in misura pari al 20% in capo alla Direzione Coesione sociale.

Con deliberazione n. 21-7209 del 13 luglio 2018, si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d’intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli “*Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura*”, ai sensi dell’art. 6 della l.r. 34/2004.

Ritenuto pertanto opportuno riaprire e approvare, per quanto finora esposto, una nuova edizione del Bando, denominato Bando “*Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019*”, contenente, tra l’altro, le modifiche richieste dai nuovi regolamenti e discipline anche in materia di Aiuti di Stato, nonché le integrazioni dettate dall’esperienza gestionale del Bando;

Ritenuto opportuno ampliare, nell’elenco dei codici Ateco 2007 ammessi al Bando, il codice H - Trasporto e magazzinaggio (divisioni da 49 a 53), anche per la possibilità di finanziare alcune categorie di spese in parte escluse in precedenza dal Regolamento (UE) n. 800/2008 ed ora

consentite dal Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. e comunque nel rispetto dei divieti di cui all'art. 13 del citato regolamento e del Regolamento (UE) 1407/2013 "de minimis".

Ritenuto opportuno avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione delle attività e delle risorse programmate con l'approvazione del Bando 2019, in coerenza e continuità con le attività regolamentate con il citato contratto (rep. n. 348 del 14 novembre 2016).

La dotazione complessiva destinata al Bando 2019 e comunicata da Finpiemonte via pec con nota prot. 107447/A1908A del 19/11//2019, pari a € 3.400.955,00, risorse finanziarie derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate dalle precedenti edizioni del bando, sarà trasferita a Finpiemonte secondo le modalità previste all'art. 4 dello schema di contratto approvato con la presente determinazione (All.B), di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

considerato che, ai sensi della l.r. 34/2004, permangono ancora nel sistema produttivo piemontese le condizioni economiche che motivano la necessità di intervento con il bando in oggetto e che il Regolamento (UE) n. 651/2014, il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e la Carta degli aiuti a finalità regionale di cui alla Decisione SA.38930 C(2014) 6424 final (come modificata dalla Decisione SA.46199 C(2016) 5938 final) prevedono come termine della loro applicazione la data del 31 dicembre 2020 con possibilità di concedere gli aiuti - esclusi quelli a finalità regionale ai sensi degli artt. 13 e 14 del suddetto Regolamento (UE) n. 651/2014 - fino al 30 giugno 2021, si ritiene opportuno riaprire i termini per la presentazione delle domande a partire dalle h. 9 del 13 dicembre 2019 fino alle h. 17.00 del 30 dicembre 2020.

Tale termine è anticipato al 30 giugno 2020 con riferimento alle domande per ottenere l'agevolazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 651/2014 (Aiuti a finalità regionale);

considerato che la Commissione Europea ha presentato un progetto di regolamento che proroga al 31 dicembre 2022 la validità delle basi giuridiche di concessione del contributo - Regolamento (UE) n. 1407/2013 "de minimis" e Regolamento (UE) n. 651/2014 - e della Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale, le Direzioni regionali competenti valuteranno l'opportunità di prorogare i termini indicati nel caso di approvazione del suddetto progetto di regolamento.

Dato atto che:

è stato verificato che, nel rispetto dell'art. 192, comma 1 del del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., cui soggiace la materia dell'affidamento in house in materia di trasparenza e pubblicità, gli uffici competenti della Regione Piemonte hanno avviato le procedure necessarie attraverso la presentazione della domanda secondo le modalità di cui alle Linee guida ANAC n. 7 (caricamento Finpiemonte su portale ANAC – ricevuta prot. ANAC 0010444 del 02/02/2018);

la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.

L'affidamento è approvato con la presente determinazione in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017.

Con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 “*Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte Spa (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)*” la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di “in house providing” a favore di Finpiemonte S.p.a.

Con la D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata.

Con nota prot. n. 18-16674 del 20/06/2018 Finpiemonte S.p.A. ha comunicato la proposta di procedura metodologica - condivisa con la Direzione Competitività - in riferimento alle differenti tipologie di servizio reso e al nuovo sistema di tariffazione, in applicazione della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 e, con nota prot. n. 64547 del 9/7/2018, la Direzione Competitività ne ha preso atto e ha avviato le procedure amministrative per dare attuazione alla medesima procedura metodologica, tenuto conto del riferimento temporale univoco di applicazione del nuovo sistema di tariffazione.

Premesso inoltre che:

in data 14/11/2019 Prot. n. 105747/A1908A Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso a mezzo pec l’offerta economica per la gestione delle attività inerenti la gestione del Bando 2019, sino al 31/12/2025, per un importo complessivo Linea Investimenti e Linea Occupazione pari a €135.651,57 (€111.189,81 oltre IVA), di cui a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale €108.521,26 (Iva inclusa) e, a carico della Direzione Coesione sociale, €27.130,31 (Iva inclusa);

ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43/A10000 del 27/02/2018 l’esito della valutazione della congruità dell’offerta economica presentata da Finpiemonte è positivo e qui si ritiene approvata, in ragione del periodo di vigenza del Bilancio regionale, per la durata indicata all’art. 5 dello schema di Contratto approvato con il presente atto (sino al 31/12/2021);

il corrispettivo contrattuale, riconosciuto per le attività svolte/da svolgere sino al 31/12/2021, pari a €78.813,15 (oltre Iva 22%), per complessivi 96.152,05 è stato determinato nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e dalla D.D. n. 43/2018.

L’Iva relativa alle fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972.

Per le fatture al cui pagamento si provvederà mediante prelievo dagli interessi dei Fondi o dai Fondi stessi, lo Split Payment non è applicabile, in quanto è la stessa Finpiemonte che deve considerarsi sostituto d’imposta in luogo della Regione Piemonte.

Ritenuto di:

- apportare pertanto le necessarie integrazioni al Bando di tipo regolamentare ai fini della riapertura dei termini di presentazione delle domande e dell’adeguamento dello stesso al Regolamento (UE) 2017/1084;
- approvare il testo del bando nell’(Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- riaprire i termini di presentazione della domanda sul suddetto bando a partire dalle h. 9.00 del 13 dicembre 2019 fino alle h. 17.00 del 30 dicembre 2020 o al 30 giugno 2020 per le domande a valere sugli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 651/2014;

Ritenuto inoltre di approvare con il presente atto:

- l'offerta economica presentata da Finpiemonte con nota Prot. n. 105747/A1908A del 14/11/2019, in ragione del periodo di vigenza del Bilancio regionale, per la durata indicata all'art. 5 dello schema di Contratto (sino al 31/12/2021) approvato con il presente atto e di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività inerenti la riapertura del Bando in oggetto;
- lo Schema di Contratto per la regolamentazione delle attività medesime (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2021.

Verificato che il corrispettivo contrattuale di complessivi Euro 96.152,05 (Iva inclusa) è stato ripartito tra la Direzione Competitività del Sistema regionale e la Direzione Coesione Sociale nella misura dell' 80% per la linea Investimenti e del 20% per la linea Occupazione.

La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse di seguito indicate, in base al criterio di ripartizione degli oneri di gestione tra le Direzioni regionali competenti:

- Linea Investimenti, per €76.921,63 (IVA inclusa), per le attività svolte/da svolgere per gli anni 2019-2021, con copertura sul capitolo 114826 del Bilancio regionale 2019/2021, per gli oneri di gestione relativi agli anni 2019-2021;
- Linea Occupazione: €19.230,42 (IVA inclusa), per le attività svolte/da svolgere per gli anni 2019-2021, con copertura prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Parte Occupazione - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Parte Occupazione.

Vista la necessità di impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. in qualità di gestore delle attività "Linea Investimenti" relative alla riapertura del "Bando Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" sul capitolo 114826 del Bilancio regionale 2019-2021, la somma di € 76.921,63 (Iva 22% inclusa), come di seguito dettagliato:

- a valere sull'annualità 2019, € 33.563,08, per la copertura dei costi inerenti le attività svolte/da svolgere nell'anno 2019
- a valere sull'annualità 2020, € 31.557,27, per la copertura dei costi inerenti le attività da svolgere nell'anno 2020
- a valere sull'annualità 2021, € 11.801,28, per la copertura dei costi inerenti le attività da svolgere nell'anno 2021

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 36 – 8717 del del 5/04/2019 "Articolo 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi".

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione dirigenziale ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 e visti:

- lo Statuto della Regione Piemonte;

- L.R. 26 aprile 2000, n. 44 “Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- L.R. 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i., “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- il d.lgs 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- il d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 1-8910 del 16/05/2019 di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-21 della Regione Piemonte
- la L.R. n. 19 marzo 2019, n. 9. “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”.
- la L.R. n. 7 del 29/06/2018 “Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”;
- la D.G.R. n. 1-8566 del 22/03/2019 – L.R. 19/03/2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 36-8717 del 5/04/2019 “Articolo 56, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. - Approvazione indirizzi”;
- D.L. 12 luglio 2018, n. 87 “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese” (GU Serie Generale n. 161 del 13-07-2018), convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96 (in G.U. 11/08/2018, n. 186).
- vista la normativa in materia di aiuti di Stato ed in particolare:
 - il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (in GUUE L 156 del 20 giugno 2016);
 - il Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili (in GUUE L156 del 20 giugno 2016);
 - il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del TFUE agli aiuti «de minimis» (in GUUE L 352 del 24 dicembre 2013);
- vista la Nota della Commissione Europea DG Concorrenza del 5 luglio 2017 COMP/H1/KTo-KDM-YC/D(2017) – 063645 “*Introduzione alle nuove disposizioni contro la delocalizzazione nei regimi di aiuti a finalità regionale agli investimenti nel quadro del regolamento generale di esenzione per categoria*”;
- vista l'art. 52 della Legge 234/2012 e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “*Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche integrazioni*” (in GU n.175 del 28-7-2017);
- vista la L.R. 22 dicembre 2008, n. 34 “Norme in materia di promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro” e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la L.R. 22/11/2004 n. 34 e s.m.i “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”;

- vista la D.G.R n. 14-2418 del 16.11.2015 “L.R. n. 34/2004, L.R. n. 44/2000, L.R. n. 34/2008, L. 236/1993, Modifiche ed integrazioni alla misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio chiusura. Approvazione dei nuovi criteri”;
- la D.D. n. 4/2011 dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (risposta c. 4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l’altro, si escludono dall’ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall’obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”;
- la D.G.R. n. 21-7209 del 13 luglio 2018, con cui si è provveduto ad approvare il Programma Pluriennale d’intervento relativo al periodo 2018/2020 che, tra gli altri, conferma e approva il sostegno agli “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, ai sensi dell’art. 6 della l.r. 34/2004.

I DIRIGENTI

DETERMINANO

- a) di approvare nel rispetto dei criteri previsti con la D.G.R. n. 14-2418 del 16.11.2015 e per le motivazioni sopra riportate, il nuovo testo del Bando “*Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura - edizione 2019*” - Allegato A alla presente determinazione dirigenziale - facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e comprensivo delle modifiche ed integrazioni evidenziate in premessa;
- b) di ampliare nell’elenco dei codici Ateco 2007 ammessi al Bando, il codice H - Trasporto e magazzinaggio (divisioni da 49 a 53), tenuto conto della possibilità di finanziare alcune categorie di spese in parte escluse in precedenza dal Regolamento (UE) n. 800/2008 ed ora consentite dal Regolamento (UE) 651/2014 e s.m.i. e comunque nel rispetto dei divieti di cui all’art. 13 del citato regolamento e del Regolamento (UE) 1407/2013 “de minimis”;
- c) di disporre per le motivazioni in premessa richiamate, la riapertura del suddetto bando a partire dalle ore 9.00 del 13 dicembre 2019 fino alle h. 17.00 del 30 dicembre 2020 e con il solo riferimento alle domande per ottenere l’agevolazione ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 651/2014 (Aiuti a finalità regionale) alle ore 17 del 30 giugno 2020 ; e che in caso di esaurimento delle risorse il bando sarà chiuso anticipatamente;
- d) di destinare all’Azione di cui alla lettera a) la dotazione finanziaria complessiva di Euro 3.400.955,00, comunicata da Finpiemonte via pec con nota prot. 107447/A1908A del 19/11/2019, derivante dalle economie del bando edizione 2016, di cui €2.529.104,83 per la parte Investimenti e €871.850,17 per la parte Incentivi all’Occupazione, derivanti da rinunce, revoche, economie rilevate nell’ambito delle precedenti edizioni del Bando in oggetto, già impegnata con determinazione dirigenziale n. 212 del 25 maggio 2012;
- e) di affidare a Finpiemonte S.p.A., in coerenza e continuità con le attività regolamentate con il citato contratto (rep. n. 348 del 14/11/2016), le attività inerenti alla riapertura e gestione del Bando “*Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi*

o a rischio di chiusura” e, conseguentemente, di approvare lo schema di contratto tra Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

f) di approvare l’offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. via pec con nota prot. n.105747 del 14/11/2019, per la durata indicata all’art. 5 dello schema di Contratto di cui alla lettera e) (sino al 31/12/2021), in ragione del periodo di vigenza del Bilancio regionale, per un importo di Euro 78.813,15 oltre Iva 22% (per complessivi €96.152,05). Gli oneri contrattuali sono suddivisi per competenza di ciascuna Direzione:

- Direzione Competitività del Sistema regionale “Linea Investimenti” - € 76.921,63 (Iva inclusa);

- Direzione Coesione sociale “Linea Occupazione” - €19.230,42 (Iva inclusa)

g) di impegnare in favore di Finpiemonte S.p.A. in qualità di gestore delle attività “Linea Investimenti” relative alla riapertura del “Bando Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” la somma di €76.921,63 (Iva 22% inclusa), sul capitolo 114826 del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021, come di seguito dettagliato:

- a valere sull’annualità 2019, €33.563,08, per la copertura dei costi inerenti le attività svolte/da svolgere nell’anno 2019

- a valere sull’annualità 2020, €31.557,27, per la copertura dei costi inerenti le attività da svolgere nell’anno 2020

- a valere sull’annualità 2021, €11.801,28, per la copertura dei costi inerenti le attività da svolgere nell’anno 2021

h) di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 e s.m.i sono le seguenti:

- Transazione elementare: Missione 14 Programma 1401

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999 Esperti per commissioni, comitati e consigli

- Cofog: 04.4 Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

- Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione Europea

- Ricorrente: 3 spese ricorrenti

- Perimetro sanitario: 3 Spese della gestione ordinaria della Regione.

i) di disporre che la copertura finanziaria degli oneri relativi all’attività “Linea Occupazione” relative alla riapertura del “Bando Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, pari a € 19.230,42 (Iva 22% inclusa), è garantita prioritariamente con gli interessi maturati sulla dotazione del Fondo - Parte Occupazione - e, laddove non ci fosse capienza, attingendo dalla disponibilità del Fondo stesso - Parte Occupazione

l) di rinviare ad ulteriore provvedimento la contrattualizzazione delle attività successive al 31/12/2021.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nonché, ai fini dell’efficacia, ai sensi dell’art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente - sezione “Amministrazione trasparente”:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: 78.813,15 (oltre Iva 22%) per un importo complessivo di 96.152,05 (Iva inclusa)

Responsabili del procedimento: Dott.ssa Clara Merlo – Dott. Felice Alessio Sarcinelli

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la sopraindicata determinazione dirigenziale, è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

Il Dirigente Settore Monitoraggio, Valutazione e
Controlli
Clara Merlo

Il Dirigente Settore Politiche del Lavoro
Felice Alessio Sarcinelli

LC/SB

Allegato